

Esercizio 5 (A o B1 o B2): Misure con raggi cosmici

A. Conteggi in intervalli di tempo fissati (per entrambe le due lunghezze  $\Delta T$  scelte):

Usando il numero di eventi nell'unità di tempo calcolare il numero medio di eventi in  $\Delta T$  (e il suo errore), quindi la probabilità di avere  $k = 0, 1, 2, \dots, m$  conteggi in  $\Delta T$  assumendo che gli eventi abbiano distribuzione di Poisson ( $H_0$ ) e il valore di aspettazione di  $n_k$  ( $k = 0, 1, 2, \dots, m$ ), numero di volte in cui ci sono stati  $k$  conteggi su un totale di  $n$ , e la sua varianza assumendo che  $n_k$  abbia distribuzione binomiale (o multinomiale?).

Eseguire il test d'ipotesi. Eseguire il test d'ipotesi anche nel caso dell'ipotesi alternativa  $H_1$  che i conteggi abbiano una distribuzione "di Gauss" con stesso valore di aspettazione e varianza della distribuzione di Poisson. *Confrontare il numero medio di eventi in  $\Delta T$  calcolato in precedenza con quello ottenuto dalla media dei conteggi misurati.*

B. Distribuzione dei tempi di attesa del I, II e III evento:

1. stima di  $\tau$  e test d'ipotesi per una distribuzione misurata (ad es I evento)

Assumendo che la funzione di distribuzione dei tempi di attesa sia data dalla corrispondente funzione di Erlang, calcolare la probabilità  $p_k$  ( $k = 1, 2, \dots, m$ ) che un valore cada nell'intervallo  $(t_k - \frac{\Delta_k}{2}, t_k + \frac{\Delta_k}{2})$ , il valore di aspettazione per il numero di eventi  $n_k$  in quell'intervallo su un totale di  $n$  eventi misurati e la sua varianza (di nuovo assumendo distribuzione binomiale o multinomiale).

Stimare  $\tau$  usando

- a) il metodo dei minimi quadrati (semplificato)
- b) il metodo dell'extended maximum Likelihood (metodi numerici o grafici)

Confrontare i valori di  $\hat{\tau}$  e le corrispondenti deviazioni standard tra loro e con la media aritmetica dei tempi misurati.

Scelto un valore di  $\hat{\tau}$ , eseguire il test d'ipotesi assumendo come funzione di distribuzione la funzione di distribuzione dei tempi di attesa del I evento ( $\tau = \hat{\tau}$ ), del II evento ( $\tau = \hat{\tau}/2$ ) e del III evento ( $\tau = \hat{\tau}/3$ ).

2. stima di  $\tau$  e test d'ipotesi per (due o) tre distribuzioni misurate (I evento, II evento e III evento)

Per una distribuzione stimare  $\tau$  usando

- a) il metodo dei minimi quadrati (semplificato)
- b) il metodo dell'extended maximum Likelihood (metodi numerici o grafici)

Confrontare i valori di  $\hat{\tau}$  e le corrispondenti deviazioni standard tra loro e con la media aritmetica dei tempi misurati.

Scelto un valore di  $\hat{\tau}$ , e un metodo, stimare  $\tau$  dalle altre due distribuzioni.

Per tutte e tre le distribuzioni, eseguire il test d'ipotesi assumendo che la funzione di distribuzione sia la funzione di distribuzione dei tempi di attesa prevista (I, II o III evento).

*Controllare i risultati del test d'ipotesi confrontando l'istogramma dei valori misurati con i valori di aspettazione.*